



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

11-02-00 - Direzione Generale della Pubblica Istruzione

11-02-01 - Servizio Politiche Scolastiche

Oggetto: L.R. 25 giugno 1984, n. 31, art. 3, lett. c). Contributi per la gestione delle scuole dell'infanzia non statali paritarie A.S. 2022/2023. Riparto dei fondi e assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari.

IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori Regionali";
- VISTA** la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTA** la L.R. 2 agosto 2006, n. 11, recante "Norme in materia di programmazione, di bilancio e contabilità della Regione Autonoma della Sardegna";
- VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTE** le LL.RR. n. 3 e n. 4 del 9 marzo 2022, recanti rispettivamente "Legge di stabilità" e "Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA** la D.G.R. n. 8/9 del 11 marzo 2022, recante "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 9 marzo 2022, n. 4 "Bilancio di previsione triennale 2022-2024" (pubblicata nel BURAS n. 11 del 10 marzo 2022 - Supplemento Ordinario n. 2);
- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 28749/78 del 9 agosto 2019 con il quale al dirigente Luca Galassi sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Politiche Scolastiche presso la Direzione Generale della Pubblica Istruzione;
- VISTA** la D.G.R. n. 12/35 del 01 aprile 2021 con la quale è stata disposta l'adozione del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023” e dei relativi allegati, in attuazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

DATO ATTO che il Direttore del Servizio Politiche Scolastiche, Dott. Luca Galassi, e la Dott.ssa Daniela Pillitu, in qualità di Responsabile del Settore "Sistema 0-6, supporto alla frequenza e all'inclusione scolastica", hanno dichiarato di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con la D.G.R. n. 43/7 del 29.10.2021;

DATO ATTO che da parte degli istruttori e/o di coloro che hanno preso parte al procedimento non sono stati comunicati o segnalati interessi finanziari e conflitti di interesse, in osservanza di quanto disposto dagli artt. 6, 7, 15 e 19 del “Codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Regione Autonoma della Sardegna”, approvato con la D.G.R. n. 43/7 del 29.10.2021 e dal “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023”;

VISTA la L.R. 25 giugno 1984, n. 31 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme sul diritto allo studio e sull’esercizio delle competenze delegate” e, nello specifico, l’art. 3 lett. c) concernente gli interventi straordinari regionali a favore della scuola materna per le spese di gestione e oneri per il personale sostenuti nell’erogazione del servizio;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/10 del 21 luglio 2022, riguardante l’adozione delle Linee guida per l’erogazione dei contributi di cui alla L.R. 25 giugno 1984, n. 31, art. 3, lettera c), a partire dall’anno scolastico 2022/2023;

CONSIDERATO che nel Bilancio regionale sono stati stanziati complessivamente 18.003.746,01 di euro sui capitoli SC02.0051, SC02.0049 e SC02.0054, nello specifico sono stati stanziati 14.402.996,81 a valere sull’esercizio 2022 ed euro 3.600.749,20 a valere sull’esercizio 2023, da destinare quale contributo in favore delle scuole dell’infanzia non statali paritarie per l’anno scolastico 2022/2023, ai sensi di quanto previsto dalla L. R. n. 31/1984 art. 3 lett. c);

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 667 del 19 ottobre 2022, con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico “Contributi per la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

gestione delle scuole dell'infanzia non statali paritarie A.S. 2022/2023 – L.R. n. 31 /1984 art. 3 lett. c)”;

- VISTA** la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 692 del 2 novembre 2022, con la quale sono stati prorogati i termini, di cui all'art. 6 dell'Avviso pubblico “Contributi per la gestione delle scuole dell'infanzia non statali paritarie A.S. 2022/2023 – L.R. n. 31/1984 art.3 lett. c”, approvato con la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 667 del 19 ottobre 2022 sopra citata, sino alle ore 13.00 del giorno 7 novembre 2022;
- CONSIDERATO** che si è provveduto alla pubblicazione, sui sito istituzionale della Regione Sardegna e sul BURAS, dell'Avviso pubblico “Contributi per la gestione delle scuole dell'infanzia non statali paritarie A.S. 2022/2023 – L.R. n. 31/1984 art. 3 lett. c)”;
- CONSIDERATO** altresì, che si è provveduto alla pubblicazione sui sito istituzionale della Regione Sardegna della comunicazione di proroga dei termini per la presentazione delle istanze online, di cui alla la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 692 del 2 novembre 2022 suddetta;
- PRESO ATTO** che sono pervenute, entro i termini e con le modalità previste dall'Avviso “Contributi per la gestione delle scuole dell'infanzia non statali paritarie A.S. 2022/2023 – L.R. n. 31/1984 art. 3 lett. c)” e successiva proroga dei termini, n. 214 domande di concessione del contributo;
- ACCERTATO** che sono pervenute n. 9 domande di concessione del contributo duplicate e che, come previsto dall'art. 6 dell'Avviso “Contributi per la gestione delle scuole dell'infanzia non statali paritarie A.S. 2022/2023 L.R. n. 31/1984 art. 3 lett. c)”, non sono state prese in considerazione e conseguentemente istruite le domande trasmesse cronologicamente per ultime;
- DATO ATTO** pertanto, che l'istruttoria relativa al procedimento ha riguardato complessivamente n. 205 domande di concessione del contributo;
- VISTA** la nota n. 14972 del 7 novembre 2022 con cui sono stati richiesti all'Ufficio scolastico regionale i dati in loro possesso inerenti l'organizzazione delle scuole dell'infanzia paritarie funzionanti in Sardegna nell'a.s. 22/23, al fine di poter effettuare i controlli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P. R. n. 445/2000 da parte dei soggetti gestori delle scuole richiedenti il contributo in oggetto;

VISTE le note dell'Ufficio scolastico regionale n. 15705 del 17 novembre 2022 e n. 16811 del 29 novembre 2022, con cui è stata riscontrata la nota di richiesta sopra richiamata;

VISTI gli atti amministrativi inerenti l'attività istruttoria, condotta dagli uffici, relativi alla verifica del possesso dei requisiti d'accesso al contributo da parte dei soggetti richiedenti, come previsto dalle Linee Guida approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/10 del 21 luglio 2022 suddetta, e dall'Avviso "Contributi per la gestione delle scuole dell'infanzia non statali paritarie A.S. 2022/2023 – L.R. n. 31/1984 art. 3 lett. c)";

DATO ATTO che per n. 23 domande di concessione sono stati corretti d'ufficio i seguenti dati: n. 7 codici meccanografici errati, n. 6 denominazioni dei soggetti richiedenti errate, n. 9 codici fiscali dei soggetti richiedenti errati, n. 1 indirizzo della sede operativa della scuola errato;

DATO ATTO che per n. 11 domande di concessione è stato ridotto d'ufficio il monte ore annuale di sostegno, secondo quanto stabilito nell'art. 5 dell'Avviso "Contributi per la gestione delle scuole dell'infanzia non statali paritarie A.S. 2022/2023 – L.R. n. 31/1984 art. 3 lett. c)";

VISTE le note con le quali il Servizio Politiche Scolastiche ha richiesto la rettifica e/o integrazione di n. 77 domande di concessione, a causa di errori materiali di compilazione delle domande medesime, di presunta carenza di requisiti o incongruenze con i dati trasmessi dall'Ufficio Scolastico Regionale;

DATO ATTO che n. 69 domande di concessione sono state totalmente o parzialmente rettificata /integrate dai soggetti richiedenti il contributo, a seguito della ricezione delle note di cui sopra;

DATO ATTO altresì, che per n. 8 domande di concessione non sono pervenuti al Servizio Politiche Scolastiche riscontri da parte dei soggetti gestori, a seguito della ricezione delle note di cui sopra, e che pertanto si è ritenuto confermato quanto dichiarato nelle domande di concessione e/o applicata d'ufficio la ritenuta d'acconto, ai sensi dell'art. 7



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

dell'Avviso "Contributi per la gestione delle scuole dell'infanzia non statali paritarie A. S. 2022/2023 – L.R. n. 31/1984 art. 3 lett. c)";

RILEVATO che per la domanda avente codice BSP_2223-47, il soggetto gestore non ha ripartito la spesa per la locazione nonostante l'erogazione di un ulteriore servizio presso i medesimi locali della scuola dell'infanzia;

RITENUTO pertanto, di dover ripartire d'ufficio la spesa per la locazione indicata nella domanda avente codice BSP_2223-47, sulla base dei dati planimetrici dei locali acquisiti agli atti in sede di precedenti attività di verifica;

RILEVATO che nelle domande aventi codice BSP_2223-141, BSP_2223-58, BSP_2223-4 e BSP_2223-208, è stato dichiarato un numero di alunni, rispettivamente per la terza, per la seconda e per le terze sezioni, inferiore al numero minimo di alunni per sezione previsto per l'accesso al contributo;

RITENUTO pertanto che per la gestione delle scuole di cui alle domande aventi codice BSP_2223-141, BSP_2223-58, BSP_2223-4 e BSP_2223-208 può essere riconosciuto un contributo sezionale rispettivamente per due sezioni in luogo delle tre indicate in domanda, per una in luogo delle due indicate in domanda e per due in luogo delle tre sezioni indicate in domanda;

RILEVATO che nella domanda avente codice BSP_2223-262 è stato dichiarato che il Comune presso cui ha sede la scuola dell'infanzia paritaria è privo di altre scuole dell'infanzia statali e paritarie, nonostante nel Comune di Sassari siano presente altre scuole dell'infanzia;

RITENUTO pertanto, che per la gestione della scuola di cui alla domanda avente codice BSP_2223-262 non può essere riconosciuto il contributo specifico per l'abbattimento delle rette;

RILEVATO che per n. 3 domande di concessione è stato rettificato spontaneamente l'importo relativo al contributo specifico per l'abbattimento delle rette;

CONSIDERATO che non è stato possibile effettuare le opportune verifiche sui dati dichiarati in alcune domande con i dati in possesso dell'Ufficio scolastico regionale, in quanto questi ultimi sono risultati carenti;

RITENUTO pertanto, di dover rinviare tali verifiche in sede di rendicontazione;

RITENUTO inoltre, al fine di garantire il diritto all'inclusione scolastica da parte di tutti gli alunni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 e di non arrecare loro alcun disagio, di concedere il contributo alle scuole con sezioni frequentate da tali alunni nel rispetto delle disposizioni ministeriali che stabiliscono i limiti massimi di alunni per singola sezione in modo superiore rispetto a quanto previsto nelle Linee guida regionali e nell'Avviso in oggetto;

CONSIDERATO che non sussistono i presupposti per procedere alle verifiche previste dalla vigente normativa antimafia poiché le attività realizzate dalle scuole paritarie non costituiscono attività economica ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, come ribadito nella nota n. 2722238 del 25 maggio 2018 dalla DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione competente della Commissione Europea;

VISTI gli atti d'ufficio con cui si è proceduto alla ripartizione dei fondi a disposizione mediante l'applicazione dei criteri di assegnazione, come previsti dall'art. 5 dell'Avviso "Contributi per la gestione delle scuole dell'infanzia non statali paritarie A.S. 2022/2023 L.R. n. 31 /1984 art. 3 lett. c)";

VISTI la tabella riepilogativa del riparto dei fondi, di cui alla L.R. n. 31/1984 art. 3 lett. c), allegata al presente atto per farne parte integrale e sostanziale, a favore dei soggetti gestori di n. 205 scuole dell'infanzia non statali paritarie, per le quali sono state presentate le domande di concessione del contributo per l'A.S. 2022/2023 che sono state ritenute ammissibili a seguito dell'attività istruttoria;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso "Contributi per la gestione delle scuole dell'infanzia non statali paritarie A.S. 2022/2023 L.R. n. 31/1984 art. 3 lett. c)", i soggetti gestori delle scuole dell'infanzia non statali paritarie (ad esclusione dei soggetti gestori di natura pubblica) beneficiari del contributo per l'A.S. 2022/2023 dovranno presentare, al fine di poter ottenere la liquidazione dell'anticipazione pari ad un massimo dell'80% del contributo assegnato, un'apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa di corrispondente importo a titolo di domanda di pagamento;

CONSIDERATO pertanto, che al fine di consentire ai soggetti gestori delle scuole dell'infanzia non statali paritarie di predisporre l'apposita polizza fideiussoria assicurativa o bancaria richiesta per l'erogazione dell'anticipazione del contributo, è necessario provvedere al riparto dei fondi per l'A.S. 2022/2023 e alla loro assegnazione ai soggetti beneficiari, nelle more dell'adozione del provvedimento di impegno contabile dei fondi; e che



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

qualora successivi controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese in sede di domanda di concessione del beneficio dovessero rilevare la non veridicità di quanto dichiarato si provvederà a revocare il contributo risultante dall'assegnazione;

- CONSIDERATO** altresì che, qualora successivi controlli, da effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di domanda di concessione del beneficio dovessero rilevare la non veridicità di quanto dichiarato, si provvederà a revocare il contributo risultante dall'assegnazione al soggetto beneficiario dichiarante;
- DATO ATTO** che l'esigibilità del contributo è comunque subordinata alla registrazione dell'atto dirigenziale di impegno contabile dei contributi assegnati ai singoli beneficiari;
- RITENUTO** di dover procedere alla ripartizione dei fondi e all'assegnazione dei contributi, di cui alla L.R. n. 31/1984 art. 3 lett. c) per la gestione delle scuole dell'infanzia non statali paritarie per l'A.S. 2022/2023, per un importo complessivo pari a euro 18.003.746,01, così come riportato nella tabella allegata alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

- ART.1** E' approvata la ripartizione dei fondi e l'assegnazione dei contributi, di cui alla L.R. n. 31/1984 art. 3 lett. c) per la gestione delle scuole dell'infanzia non statali paritarie per l' A.S. 2022/2023, per un importo complessivo pari a euro 18.003.746,01, così come riportato nella tabella allegata alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale.
- ART.2** È disposto di provvedere, con successivo atto, all'assunzione dell'impegno contabile dei fondi di cui all'Art. 1, a valere sul bilancio regionale esercizi finanziari 2022 e 2023, capitoli SC02.0051, SC02.0054 e SC02.0049, a seguito della variazione compensativa tra capitoli del bilancio dello stesso macroaggregato, fermo restando che l'esigibilità del contributo da parte dei beneficiari è, comunque, subordinata alla registrazione del citato atto dirigenziale di impegno contabile.
- ART.3** È disposta la pubblicazione della presente Determinazione sul sito istituzionale della Regione Sardegna, così come previsto dall'art. 8 dell'Avviso "Contributi per la gestione delle scuole dell'infanzia non statali paritarie A.S. 2022/2023 - L.R. n. 31 /1984 art. 3 lett. c)".

La presente Determinazione sarà notificata, ai sensi della L.R. del 13 novembre 1998, n. 31, art. 21,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

comma 9, all'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport per il tramite della Direzione Generale della Pubblica Istruzione.